



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



PSR Calabria 2014/2020
Comitato di Sorveglianza
06 luglio 2018- Lattarico (Cs)

Verbale Riunione Plenaria

Comitato di Sorveglianza Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020
Regione Calabria

Tenuta Contessa-Lattarico (Cs)

Seduta plenaria del venerdì 06 luglio 2018
h.09.30



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



Il giorno venerdì **06** luglio 2018 alle ore 09.30 si è svolta, presso la Tenuta Contessa- Loc. Contessa Soprana- Lattarico (Cs), la seduta plenaria del Comitato di Sorveglianza del PSR Calabria 2014/2020.

I presenti (come da prospetto in allegato) hanno discusso i seguenti punti all'Ordine del giorno:

1. *Stato di attuazione del PSR Calabria 2014-2020 in termini di calendario dei bandi di gara, impegni e pagamenti al Q2 2018 e previsioni per il 2018 e 2019 (rischio N+3)*
2. *Previsioni per il raggiungimento degli obiettivi di performance intermedi*
3. *Proposte di modifica di indicatori di performance*
4. *Nomina valutatore e attività di valutazione*
5. *Soddisfacimento della condizionalità ex-ante (incluso seguito dato alla lettera Ares(2017)5687550 - 21/11/2017 su P5.2 risorse idriche)*
6. *Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali*
7. *Piano di comunicazione*
8. *Stato di attuazione del piano di azione della Regione (ARCEA) per la riduzione del tasso di errore*
9. *Varie ed eventuali.*



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



Partner	Referente	Presente/Assente	Supplente
Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari	Ing. Carmelo Salvino	Presente	Dott. G.Giovinazzo Dirigente Generale Vicario
Autorità di Gestione PSR 2014/2020	Dott. Alessandro Zanfino	Presente	
MIPAAF - FEASR Autorità di Gestione	Dott. Emilio Gatto Delegati: Riccardo Passero Francesco Valitutti	Presente	Dott.ssa G.Ferrari Dott. P.Giantomasi
MIPAAF- FEP/FEAMP- Autorità di Gestione	Dott. Riccardo Rigillo Dott.ssa E. Iacovoni	Assente	
MISE – Dipartimento per le Politiche di sviluppo e coesione	Dott. Aldo Mancurti	Assente	
Ministero dell'Economia e delle Finanze - I.G.R.U.E. (Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea)	Dott. Paolo Fischetti	Presente	Dott. A. Mazzamati
Ministero dell'Ambiente- Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile	Dott.ssa Maria Angela Sorce	Presente	Dott.ssa M.Marano
ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Dott. Bernardo de Bernardinis	Assente	
Presidente della II Commissione consiliare permanente del Consiglio regionale	Dott. Giuseppe Aieta	Assente	
Autorità di Gestione FSE-FESR 2014/2020	Dott. Paola Rizzo	Assente	
Responsabile regionale Programma FEP/FEAMP	Dott. Cosimo Caridi	Assente	
ARCEA- Agenzia regione Calabria per le erogazioni in agricoltura	Dott. Maurizio Nicolai	Presente	
ARA-Autorità ambientale regionale	Dott.ssa Orsola Reillo	Assente	
ARSAC (Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese)	Dott. Stefano Aiello	Presente	Dott. A. Leuzzi
Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali	Dott. Francesco Cufari	Presente	
Ordine dei medici veterinari della Calabria			
Ordine dei medici veterinari Prov. Cz	Dott. Francesco Corapi	Assente	
Ordine dei medici veterinari Prov. Cs	Dott. Giuseppe Licciardi	Assente	
Ordine dei medici veterinari Prov. Rc	Dott. R. Salvatore Racco	Assente	
Ordine dei medici veterinari Prov. Vv	Dott. Francesco Massara	Assente	
Rete Rurale Nazionale	Dott. Paolo Ammassari	Presente	Dott.ssa G. Ferrari
Agea coordinamento-Agenzia per le erogazioni in agricoltura	Dott.ssa Silvia Lorenzini	Assente	
Commissione Regionale "Pari Opportunità"	Pres. Cinzia Nava	Assente	
Ufficio del Consigliere Regionale di Parità	Avv. Antonietta Stumpo	Assente	
Comitato Pari Opportunità per la	Avv. Antonietta Stumpo	Assente	



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



Calabria			
Dirigente Nucleo Regionale di Valutazione	Ing. Giovanni Soda	Presente	Dott.ssa Maria Laura Tucci
Coldiretti Calabria	Dott. Pietro Santo Molinaro	Presente	
Confagricoltura Calabria	Dott. Alberto Statti	Presente	Dott. Angelo Politi
Cia Calabria	Dott. Nicodemo Podella	Presente	
Copagri Calabria	Dott. Luigi Iemma	Presente	Dott. Giuseppe Adduci
Agrinsieme	Dott. Nicodemo Podella	Presente	
Coldiretti "Donne impresa"	Dott.ssa M.Rosa Papalia	Assente	
Confagricoltura "Donna Calabria"	Dott.ssa Paola Granata	Presente	Dott.ssa Caterina Patrizia Morano (oggi Presidente)
Cia "Donne in Campo"	Dott.ssa Antonella Greco	Assente	
Copagri "Sezione femminile"		Assente	
Cgil- Confederazione generale Italiana del lavoro	Dott. Angelo Sposato	Presente	Dott.ssa Maria Bruno
Cisl-Confederazione italiana Sindacati lavoratori	Dott.ssa Rosaria Miletta	Presente	Dott. Tonino Russo
Uil- Unione italiana del lavoro	Dott. Sandro Biondo		
Ugl- Unione generale del lavoro	Dott.ssa Ornella Cuzzupi		
WWF	Dott.ssa Beatrice Barillaro	Assente	
Legambiente Calabria	Dott. Francesco Falcone	Assente	
AIAB-Associazione Italiana per Agricoltura Biologica	Dott. Salvino Moro	Assente	
A.G.C.I. Calabria- Associazione Generale delle Cooperative Italiane	Ing. Ferdinando Verardi	Presente	
Confcooperative Calabria	Dott. Camillo Nola	Presente	
Lega Regionale delle Cooperative della Calabria	Dott.Lorenzo Sibio	Assente	
UE.COOP Calabria	Dott. Marcella Infusino	Assente	



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



<i>Confcommercio</i>			
Confcommercio Reggio Calabria	Dott. Giovanni Santoro	Assente	
Confcommercio Cosenza	Dott. Algieri Klaus	Presente	
Confcommercio Calabria Centrale (cz-kr-vv)	Dott. Alfio Pugliese	Assente	
Confartigianato Calabria	Dott. Roberto Matragrano	Assente	
U.N.C.I. Calabria -Unione Nazionale Cooperative Italiane – Federazione Calabria	Dott. Serafino Nucera	Assente	
ASSOGAL- Associazione dei gruppi di azione locale della Regione Calabria	Dott. Francesco Esposito	Presente	
ANCI -Associazione Nazionale Comuni d'Italia	Dott. Gianluca Callipo	Presente	Dott. Vincenzo Granata
UPI-Unione Province italiane	On. Enzo Bruno	Assente	
UNCEM-Unità Nazionale Comunità ed Enti Montani	Dott. Vincenzo Mazzei	Assente	
Forum Regionale del Terzo Settore della Calabria (con particolare riferimento all'agricoltura sociale)	Dott. Gianni Pensabene	Assente	
Forum regionale per l'agricoltura sociale	Dott.ssa. Anna Maria Bavaro	Assente	
Università Mediterranea di Reggio Calabria- Dipartimento di Agraria	Dott. Pasquale Catanoso	Assente	
Università della Calabria	Dott. Gino Mirocle Crisci	Presente	Dott.ssa Lucia Loredana
Università Magna Graecia di Catanzaro	Dott. Giovanbattista De Sarro	Assente	
Opera Nomadi Nazionale	Dott. Massimo Converso	Assente	
Opera Nomadi Calabria	Dott. A. Giacomo Marino	Assente	
<i>Tavolo Tecnico Regionale per l'inclusione e l'integrazione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti- Regione Calabria Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali</i>	Assessore Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali- Angela Robbe	Assente	
FISH-Federazione Italiana per il superamento dell'handicap	Annunziata Coppedé	Assente	
Federparchi -Federazione italiana parchi e riserve naturali	Prof.ssa Sonia Ferrari	Assente	
URBI Calabria-Unione regionale delle	Dott. Marsio Blaiotta	Assente	



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



bonifiche e irrigazioni			
Arpacal- Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria	Dott.ssa M.Francesca Gatto	Assente	
UNAR-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali		Assente	
SPRAR- Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati		Assente	
Agriturist Calabria		Assente	
Terra Nostra Calabria		Assente	
Agrivacanze Calabria		Assente	
Turismo Verde Calabria		Assente	
Adiconsum Associazione Difesa Consumatori e Ambiente	Dott.ssa Silvia De Gori	Assente	
ABI (Associazione Bancaria Italiana)	Dott. Pietro Speranza Dott.ssa Francesca Macioci	Assente	
FINCALABRA (Società finanziaria regionale per lo sviluppo economico della Calabria)	Ing. Carmelo Salvino	Assente	
Federazione associazioni antiracket e antiusura italiane	Dott. Giuseppe Scandurra	Assente	
CIU – Confederazione Italiana di Unione delle Professioni Intellettuali	Sig. Franco Curcio	Assente	
Confapi Calabria- Confederazione Italiana della Piccola e media industria Privata.	Dott. Francesco Napoli	Assente	
Commissione Europea	Dott. Filip Busz Dott.ssa Maria Merlo	Presente Presente	
<i>Dirigenti Generali – Dipartimenti Regione Calabria</i>			
Dirigente Generale Presidenza	Dott. Domenico Pallaria	Assente	
Dirigente Generale Organizzazione, Risorse umane e Controlli		Assente	
Dirigente Generale Bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate	Dott. Filippo De Cello	Assente	
Dirigente Generale Programmazione nazionale e comunitaria	Dott. Paola Rizzo	Assente	
Dirigente Generale Infrastrutture, Lavori pubblici, mobilità	Dott. Luigi Zinno	Assente	
Dirigente Generale lavoro, formazione e politiche sociali	Dott. Fortunato Varone	Assente	
Dirigente Generale sviluppo	Dott. Fortunato Varone	Assente	



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



economico e attività produttive			
Dirigente Generale Tutela della Salute e politiche sanitarie	Dott. Bruno Zito	Assente	
Dirigente Generale Turismo, Beni culturali- Istruzione e cultura	Dott.ssa Sonia Tallarico	Assente	
Dirigente Generale Ambiente e Territorio	Dott.ssa Orsola Reillo	Assente	
CODACONS Coordinamento delle Associazioni per la Difesa dell'Ambiente e dei Diritti degli utenti e dei Consumatori	Avv. M. Stefania Valentini	Assente	
Movimento consumatori	Dott.ssa Ileana Zumbo	Assente	
UNC -Unione Nazionale Consumatori	Dott. Saverio Cuoco	Assente	
ACLI - Associazioni Cristiane dei lavoratori Italiani	Dott. Saverio Sergi	Presente	
ACLI TERRA - Associazioni Cristiane dei lavoratori Italiani	Dott. Saverio Sergi	Presente	
Legaconsumatori	Prof.ssa Selene Falcone	Assente	
Conferenza episcopale calabrese	Dott. E. L. Conforti	Assente	
Corte dei Conti	Dott. Tommaso Salamone	Assente	
Unindustria Calabria	Dott. Rosario Branda	Assente	
UNIONCAMERE della Calabria- Unione regionale camere di commercio Calabria		Assente	
CALPARK-Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria	Prof. Cristoforo Barberi	Assente	
Calabria Innova	Dott. Antonio Mazzei	Assente	
Calabria Verde	Dott. Aloisio Mariggìo	Presente	Arturo Guida
Protezione Civile della Calabria	Dott. Carlo Tansi	Presente	Dott. Antonino Fioriglio
CIR- Centro Italiano Rifugiati	Dott. Antonino Laganà	Assente	
Ente Parco Nazionale della Sila	Prof.ssa Sonia Ferrari	Assente	
ANPA Calabria – Associazione Nazionale Produttori Agricoli	Dott. Giuseppe Mangone	Presente	
Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati della Calabria	Dott. Gregorio Giuliano	Assente	
Consorzio Apicoltori di Calabria	Dott. Luigi Albo	Presente	
Federconsumatori Calabria	Dott.ssa Mimma Iannello	Assente	



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



Cgil (Flai Cgil) Calabria- Organizzazione sindacale Federazione Lavoratori Agro-industria	Dott. Bruno Costa	Assente	
---	-------------------	---------	--

Invitati	Referente	Presenza	Supplente
Cogea S.r.l.- Assistenza tecnica PSR Calabria	Ugo Abbagnano Trione	Presente	
	Anna Dalla Torre	Presente	
Rete Rurale Nazionale - postazione regionale	Emilia Reda	Presente	
Unione Coltivatori Italiani	Gaetano Ferraro	Presente	
Agrocepi Calabria	Cristian Raoul Vocaturi	Presente	
Cogea Controlli	Leopoldo Leonetti	Presente	
Regione Calabria- Dip. Agricoltura Dirigente di Settore	Giacomo Giovinazzo	Presente	
Regione Calabria- Dip. Agricoltura Dirigente di Settore	Alessandra Celi	Presente	
Regione Calabria- Dip. Agricoltura Dirigente di Settore	Pasquale Celebre	Presente	
Regione Calabria- Dip. Agricoltura Dirigente di Settore	Giuseppe Oliva	Presente	
Regione Calabria- Dip. Agricoltura Dirigente di Settore	Domenico Modaffari	Presente	
Regione Calabria- Dip. Agricoltura Dirigente di Settore	Domenico Ferrara	Presente	
Regione Calabria- Dip. Agricoltura Dirigente di Settore	Domenico Cerchiara	Presente	

Sono altresì presenti: il Presidente della Regione Calabria- On. Mario Oliverio; il Consigliere Regionale delegato alla gestione del Dip. Agricoltura- On. Mauro D'Acri- la Commissione Europea capo unità DG Agri- Dott. Filip Busz; la struttura dell'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014/2020; i componenti dell'Assistenza tecnica all'AdG- Cogea- il Sindaco del comune ospitante di Lattarico - Antonella Blandi.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



Introduce i lavori il **Dirigente Generale Vicario** - Dott. Giacomo **Giovinazzo**, il quale ringrazia per la partecipazione i componenti della Commissione Europea, il Sindaco ospitante del comune di Lattarico, i referenti dei Ministeri presenti e tutto il partenariato e prende atto che, ai sensi dell'art. 5 punto 3 del Regolamento Interno del Comitato, la riunione odierna è correttamente costituita.

Passa quindi la parola al sindaco di Lattarico, un comune sotto i 5000 abitanti con un territorio molto vasto; la sindaca è onorata di ospitare il CdS proprio in quanto un'opportunità per far conoscere questi territori, le loro potenzialità e quanto ancora di incontaminato c'è in queste realtà, in considerazione di una ripresa di tutto il settore agricolo. Mette in evidenza l'importanza dei Comuni nell'utilizzo dei fondi comunitari per lo sviluppo rurale nonché quella di creare opportunità di sviluppo soprattutto per i giovani.

Interviene quindi l'**On. Mauro D'Acri**- *Consigliere delegato all'Agricoltura* che mette in evidenza gli obiettivi raggiunti al 2018, e informa che è stato scongiurato il rischio disimpegno quasi un anno prima spendendo oltre 280 Meuro, è stato già impegnato il 93% del PSR Calabria e la regione si attesta al 26% della spesa, ponendosi pertanto tra le prime regioni d'Italia. Informa inoltre che l'Amministrazione si è concentrata sulla qualità della spesa, sulle procedure, sull'informatizzazione per dare massima trasparenza e ha cercato di migliorare la qualità delle istruttorie adottando quindi una serie di check-list, è stato anche modificato il piano dei controlli. Mette poi in risalto una delle criticità di questa programmazione, il sistema informatico nazionale.

Il Dott. **Giovinazzo**- passa la parola al Dott. Filip **Busz** - Dg Agri Commissione europea, il quale si ritiene soddisfatto per la scelta della location in un paese rurale e per le visite effettuate nelle aziende nel giorno precedente. Mette in risalto l'importanza di vedere come i fondi dell'Unione europea danno un supporto alle famiglie calabresi e dà il via alla discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Punto 1 all'ordine del giorno:

“Stato di attuazione del PSR Calabria 2014-2020 in termini di calendario dei bandi di gara, impegni e pagamenti al Q2 2018 e previsioni per il 2018 e 2019 (rischio N+3)”.

La parola passa all'Autorità di Gestione del PSR- Avv. Alessandro **Zanfino**- che illustra il primo punto all'ordine del giorno riguardante *lo stato di attuazione del PSR Calabria 2014-2020* in termini di calendario di bandi di gara, impegni e pagamenti al 2- 2018, previsioni per 2018/2019 e rischio N+3. Illustra la dotazione finanziaria del PSR Calabria di 1.089Meuro (un miliardo e ottantanove milioni), 14Meuro (quattordici milioni) in meno a seguito della riduzione avvenuta per gli eventi catastrofici del terremoto 2016 in Italia per



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



cui si è provveduto a fare una modifica solidale al programma.

Informa che la spesa certificata alla Commissione europea è una spesa di oltre 285 milioni di euro, che colloca la regione Calabria ad una percentuale del 26,2%, anche se vi sono ben altri due kit di pagamento che portano, alla data del 6 luglio, a una percentuale di spesa del 27,46%. Evidenzia, inoltre, che le regioni Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte registrano un avanzo finanziario addirittura molto più ridotto della Calabria; la media nazionale dell'avanzamento finanziario è del 18,43% mentre la media del territorio calabrese addirittura supera il 27%.

Pertanto, nonostante i ritardi dovuti al cattivo funzionamento dell'organismo pagatore nazionale, così come sottolineato dal consigliere d'Acri, la regione è riuscita comunque a realizzare una performance di avanzamento finanziario davvero importante, e di ciò Zanfino ringrazia Arcea (organismo pagatore territoriale) che in questo anno ha garantito la realizzazione di questi obiettivi.

L'AdG informa che si è già arrivati ad una realizzazione percentuale del 44,31% rispetto all'obiettivo del disimpegno automatico dei fondi al 31.12.2019, dato questo che fa ben sperare nel raggiungimento anche del prossimo imminente obiettivo del target di spesa.

Continua, poi, con uno spaccato dell'avanzamento finanziario per focus area: per la priorità 4 si attesta intorno al 48,3%: per la diversificazione agricola al 20,93%; la Focus area 2A relativa all'ammodernamento agricolo, con una spesa di 21 milioni di euro; la 2B relativa al ricambio generazionale con una spesa pari all'11,87% e 10,14% quella relativa alla aggregazione alla competitività della focus area 3A.

Illustrando uno spaccato per misura, evidenzia che si registrano importanti avanzamenti: le misure agro-climatico-ambientali con la misura 11 (agricoltura biologica), le indennità compensative, che nelle due prime annualità hanno già erogato circa 60Meuro, la misura 4 relativa agli investimenti per 37Meuro e la misura 8 relativa alla forestazione per oltre 12Meuro. È stato impegnato circa il 93% dell'intero programma invece con impegni giuridicamente vincolanti che si attestano a 566Meuro per una percentuale del 52%.

Altro dato importante che emerge è di 69.974 domande pervenute con un numero di beneficiari pari a 57.495; sono stati elaborati circa 34 bandi con l'attivazione di 58 interventi su tutto il programma. È pubblicato sul sito un cronoprogramma relativo ai bandi in pubblicazione, anche degli anni successivi, al fine di poter rendere edotti tutti i beneficiari delle opportunità che nei prossimi anni sono sottese all'attuazione del PSR. È prevista la pubblicazione della misura 3.2, la promozione dei prodotti agricoli con importante dotazione finanziaria ma con un aliquota di contribuzione al 70%, non è prevista anticipazione. Bando che l'Amministrazione sta cercando di concordare al meglio con tutto il tavolo partenariale. Altri bandi sulle infrastrutture che verranno pubblicati: il bando 16.8 per i piani di gestione forestale e il bando sulla 7.1.2 per i piani di gestione dei siti natura 2000; sono state previste altre importanti finestre sulle misure 8, misure della



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



forestazione, e la misura 4 degli investimenti nel 2019. Zanfino, inoltre, focalizza l'attenzione sulle previsioni al 31 12 2019 in cui si attende che la misura 4 e la misura 6 possono dare un importante contributo rispetto alla realizzazione dell'avanzamento Finanziario 2019. Per quanto riguarda poi l'approccio Leader, la misura 19, sono stati selezionati 13 Gal su tutto il territorio, l'amministrazione ha lavorato molto in questi mesi con i referenti dei Gal. Da un punto di vista finanziario l'avanzamento è relativo solo alla misura 19.1, si sta lavorando sulla misura 19.4. E' stato portato avanti un lavoro di formazione sulle nuove regole dei regolamenti comunitari, nello specifico sulla verificabilità e controllabilità delle misure. Un gruppo di tecnici è stato messo a disposizione dei Gal per questa formazione sulla Vcm, si è lavorato sui bandi, continua Zanfino, che sono già pervenuti all'Autorità di gestione per il parere di coerenza; si sta lavorando sui criteri di selezione affinché quelli adottati dai Gal sul territorio siano davvero criteri che garantiscono una misurabilità delle domande di aiuto, una contabilità delle domande di aiuto e un'effettiva selezione dei beneficiari. È previsto, quindi, tra il mese di luglio e il mese di settembre un'apertura dei Gal alla misura 4, alla misura 7 e alla misura 16.

Altro argomento affrontato da Zanfino è relativo agli strumenti finanziari, uno dei principali problemi nella realizzazione dei progetti di investimento. Comunica che il presidente Oliverio ha firmato la convenzione con la Banca europea degli investimenti, con il Fondo Europeo degli investimenti, con Cassa depositi e prestiti Ismea, un accordo di finanziamento per la Regione Calabria il 28.11.2017.

Zanfino, poi, illustra gli step che hanno introdotto due operazioni nuove nel PSR Calabria: l'operazione 4.1.5 relativa all'applicazione degli strumenti finanziari sulla misura 4.1 e l'operazione 4.2.2 relativa all'attivazione del fondo di garanzia sulla misura 4.2 del PSR.

Si tratta di un'operazione da 10 milioni di euro che ha un effetto moltiplicatore pari a 54 milioni di euro.

Infine **Zanfino** conclude con la presentazione di un dato Istat al 2018 che testimonia che la Calabria ha un 6,5% in più rispetto all'andamento nazionale, sia per quanto riguarda la stabilità del valore della produzione agricola nel 2017, sia per quanto riguarda l'aumento del volume produttivo delle aziende agricole nonché per il valore aggiunto in aumento. La media nazionale è dell'8,7%, la Calabria registra un 14,6%, ciò evidenzia che attraverso l'iniezione di risorse, non solo del PSR ma ovviamente anche degli altri strumenti della politica agricola comune, la regione Calabria nel settore agricolo riesce a registrare importanti segnali positivi che sono al di sopra della media nazionale.

A tal riguardo interviene la Dott.ssa **Merlo**, la quale suggerisce di aggiornare il cronoprogramma in modo che copra tutto il periodo di programmazione e indichi l'allocazione finanziaria dei bandi. Prende atto che non sussiste il rischio di N+3, che è senz'altro un fattore positivo, e spera che il rischio di disimpegno sia evitato anche per il prossimo anno. Evidenzia, tuttavia, che ci sono ancora delle operazioni che devono



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



partire, e invita ad accelerare tutte le procedure per far uscire i relativi bandi. E' il caso, per esempio, delle operazioni sulle energie rinnovabili; delle operazioni che contribuiscono alle priorità P3, delle operazioni di Leader, anche al fine di raggiungere gli obiettivi di performance. Fa, quindi, una distinzione fra i dati presentati sugli impegni: il primo dato, quello presente nella slide, riguarda gli importi messi a bando e il secondo dato riguarda gli impegni giuridicamente vincolanti con i beneficiari, e comprende anche tutte le annualità delle misure a superficie.

Interviene poi il Dott. Filip Busz e afferma che, considerando come punto di riferimento la media europea, l'attuazione finanziaria del PSR Calabria sembra soddisfacente e non così lontana dalla media europea, (la media italiana è piuttosto bassa). Prende atto di un elevato livello di risorse del PSR impegnate da parte della Regione Calabria, sia per quanto riguarda gli impegni giuridicamente vincolanti che le risorse allocate ai bandi, che hanno superato il 90% dell'allocazione finanziaria al programma. Invita poi la Regione a far partire alcune sotto-misure non ancora avviate, ad esempio quelle che riguardano l'irrigazione e le energie rinnovabili, anche quelle legate alle attività di Leader e della cooperazione. Considera positivo il feedback sui rischi di disimpegno N+3 per il 2018 e sembra non sussistano rischi neppure per il prossimo anno. Ha apprezzato la programmazione dettagliata della spesa per i prossimi semestri, che evidenziano dei dati molto soddisfacenti.

L'**Autorità di Gestione** ringrazia il dr Busz, Capo dell'unità di sviluppo rurale che si occupa dell'Italia e di Malta alla DG AGRI, e aggiunge che oltre alla velocità di attuazione finanziaria risulta importante il raggiungimento degli obiettivi di performance ovvero la capacità che questa spinta finanziaria si trasformi in realizzazione di obiettivi fisici che quindi hanno una vera ricaduta sul territorio in termini di sviluppo dell'Agricoltura della nostra regione.

Il dott. **Giovinazzo** passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno:

Punto 2 all'ordine del giorno:

“Previsioni per il raggiungimento degli obiettivi di performance intermedi”.

L'argomento è trattato da **Zanfino** che illustra questo punto come uno dei punti più importanti a cui la Regione deve tendere in termini di raggiungimento degli obiettivi, è per la prima volta previsto nei regolamenti comunitari di riferimento della performance - framework- cioè del raggiungimento degli obiettivi di performance intermedi.

Questa partita, aggiunge, ha un'importanza strategica non soltanto per la realizzazione dell'obiettivo ma anche per il risultato finanziario sotteso, la realizzazione di questo obiettivo consentirà alla Regione Calabria a fine 2018 di poter contare a obiettivo centrato



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



su risorse aggiuntive che andranno ovviamente a implementare le risorse già disponibili sul programma. Illustrando le slide, evidenzia che su due priorità tematiche che riguardano la realizzazione degli indicatori finanziari, e precisamente sulla priorità tematica 4, che riguarda le misure agro climatiche ambientali, e sulla P5 - incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale, gli obiettivi sono già stati realizzati.

Per quanto riguarda la priorità P2, si è al 90,9%, quindi anche questa può essere considerata centrata rispetto all'obiettivo minimo dell'85% di realizzazione e in termini finanziari mancano praticamente circa 3 milioni di euro che sono alimentati dalle misure 4 e 6 del PSR Calabria. Zanfino auspica che al termine del prossimo semestre questo dato arrivi al 100%. L'unica difficoltà, da un punto di vista finanziario, si registra sulla priorità 3 dove si ha un tasso di realizzazione finanziaria del 58,5%. Contribuiscono a questa priorità altre misure come la M3 e la M5 per le quali si auspica che in questo semestre facciano un'importante spesa.

L'ultima priorità, la P6, rispetto al target minimo dell'85% anch'essa risulta inquadrata come indicatore di performance finanziaria; circa 1 milione di euro saranno realizzati attraverso la misura 1 del PSR Calabria che è stata già decretata con impegni giuridicamente vincolanti e la misura 7 del PSR Calabria in cui sono state raccolte 186 domande sulla misura 7.3.

Per quanto riguarda l'avanzamento degli indicatori fisici di performance anche qui si è già centrato la quasi totalità delle priorità. Zanfino evidenzia, quindi, il dato relativo ad uno 0,3% sulla priorità 3, valore molto basso che deriva da un problema nato in fase di programmazione, in particolar modo la misura 16.4 della Cooperazione era stato indicato un indicatore di output in modo erroneo considerando la totalità dei beneficiari come aziende agricole. Infatti nei lavori di questo Comitato di sorveglianza è stata già concertata e presentata alla Commissione Europea una modifica al programma per abbattere drasticamente questo indicatore erroneamente valorizzato e per risolvere ovviamente questo problema programmatico che avrebbe determinato un indicatore di performance non realizzabile.

L'altro indicatore riguarda la P6, un indicatore basso della misura 7 dove è stata già attivata sia la convenzione con il Mise Infratel per la banda larga e sia con un bando regionale sulla misura 7.3.2, in cui i beneficiari sono i comuni e gli enti pubblici per l'ammodernamento delle reti relativamente a wi-fi sicurezza e per la quale 186 domande pervenute sono attualmente in istruttoria.

La dott.ssa Merlo, invita a ragionare in maniera un po' diversa, non solo sull'avanzamento finanziario ma soprattutto sugli indicatori fisici, che danno la misura di ciò che veramente il programma produce, i risultati e gli effetti che ha sul territorio. Questo è particolarmente importante anche in vista della prossima programmazione e della nuova PAC, attualmente



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



in fase di discussione. Facendo riferimento alle conclusioni della riunione annuale tenutasi a febbraio e secondo quanto appena riportato dall'Autorità di Gestione, gli unici due punti che possono presentare qualche problema riguardano la priorità 3 e la priorità, 6. Per la priorità 3 vi è da un lato un ritardo nella pubblicazione dei bandi e dall'altra un errore nel calcolo di alcuni indicatori. Gli errori di calcolo, che riguardano l'indicatore fisico per la FA3A, sono in fase di discussione informale con la Commissione e verranno rettificati con la prossima modifica, su cui il Comitato è consultato nella seduta odierna e che va giustificata dalla non correttezza dei presupposti del calcolo dell'indicatore. Per quanto riguarda la priorità 6, c'è stato un ritardo nell'attuazione della misura 7 dovuto a slittamenti nella pubblicazione dei relativi bandi. Ricordando che, per quanto riguarda gli investimenti, un'operazione può contribuire all'indicatore di performance solo se è stata avviata (ma in cui alcune delle azioni che producono l'output sono ancora in corso), chiede, infine, se entro la fine dell'anno il dipartimento ultimerà la selezione delle 186 domande presentate per la misura 7.3.2 e arriverà a fare la verifica che le relative azioni sono state avviate. Zanfino risponde assicurando la Commissione che il dipartimento è già al lavoro per l'istruttoria delle domande in questione, che si prevede di completare la selezione e la verifica dello stato di avanzamento lavori entro la fine dell'anno..

Il dott. Giovinazzo passa quindi al terzo punto all'ordine del giorno:

Punto 3 all'ordine del giorno:

“Proposte di modifica di indicatori di performance”.

Zanfino illustra le proposte di modifica degli indicatori di performance, punto molto importante perché viene introdotta in questo Comitato una modifica al programma, una modifica estremamente tecnica riferita esclusivamente ad aspetti legati in maggior modo agli indicatori obiettivi di performance. All'interno di questa modifica sono state abbinare altre piccole modifiche per rendere più razionale e più efficace il programma di sviluppo rurale anche in virtù di aggiornamenti che sono derivati sia dalle attività di audit della Commissione sia anche da aggiornamenti normativi a livello ministeriale, si riferisce alla misura 2. Tale modifica permetterà al PSR Calabria prima di tutto di aggiustare quell'indicatore relativo alla priorità 3, sul raggiungimento della riserva di performance. Illustrando la slide 6 l'AdG mette in evidenza la modifica dell'indicatore di target T6, con effetti sull'indicatore di output sulla misura 16.4. La modifica è necessaria per correggere un errore di quantificazione di T6 in fase di programmazione: più in particolare, nel calcolare il contributo dato al target T6 dall'indicatore di output della misura 16.4 era stato erroneamente considerato il numero totale di partecipanti ai progetti di cooperazione della misura 16.4 anziché, come richiesto per il valore di T6, delle sole aziende agricole



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



coinvolte negli stessi progetti. Questo errore di programmazione ha determinato, quindi, una sopravvalutazione dell'indicatore di target T6.

Dalle verifiche effettuate, sia sulla scorta dell'esperienza che da attuali dati statistici, è stato verificato che la media delle aziende agricole che partecipano a soggetti di Cooperazione è pari a 5. Si tratta di una modifica fatta ai sensi del regolamento 1305 art. 1 lett.a e quindi, poiché la modifica è maggiore al 50% dell'indicatore obiettivo si tratta di una modifica strategica e sono ammesse nell'intero ciclo di programmazione tre modifiche strategiche.

Precisa inoltre **Zanfino** che il dipartimento agricoltura aprirà un tavolo permanente con il partenariato per ragionare sulla strategia del programma, sui criteri di selezione e su eventuali modifiche finanziarie. Nell'attuazione dei bandi è stato verificato che alcuni criteri di selezione funzionano poco o funzionano male pertanto è necessario un aggiornamento e una rivisitazione del programma anche e soprattutto per raccogliere le nuove sfide.

La seconda modifica è relativa alla misura 10, deriva da un'indicazione pervenuta in sede di audit da parte degli auditors della Commissione europea, e nasce dall'esigenza di far sì che, soprattutto coloro i quali hanno iniziato l'impegno nel 2016, abbiano un po' di tempo in più per ottemperare a quest'obbligo.

L'altra modifica proposta è un adeguamento di tipo finanziario rispetto a delle esigenze che sono intervenute in sede di attuazione; la prima tra tutte è relativa alla misura 6.4.1- diversificazione e multifunzionalità, ovvero agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali. Le risorse messe a punto sulla nuova programmazione erano state quasi erose dalle misure della vecchia programmazione quindi per dare linfa finanziaria a tale misura si è ritenuto dover implementare il budget di 4 milioni di euro.

Per fare ciò le risorse sono state sottratte dalla misura 8.6.1 sugli investimenti forestali considerato che il bando attuativo che aveva una capienza finanziaria di 14-15 milioni di euro ha ricevuto domande d'aiuto per 7 milioni di euro, si è deciso di implementare la misura 13 che riesce ad avere un gran numero di beneficiari.

Infine altri 2 milioni di euro sono stati sottratti dalla misura 2, in quanto essa ha un ritardo attuativo determinato dal fatto che solo grazie all'Omnibus, che è stato pubblicato qualche tempo fa, questa misura è riuscita a scrollarsi il problema dell'attuazione attraverso la procedura degli appalti pubblici e quindi a garantire una selezione fatta con un avviso.

La quarta modifica è essenzialmente la correzione materiale di un errore che riguarda il numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali. Nel PSR si faceva riferimento solo alla Focus area 6c e interamente all'intervento 7.3.2 e invece, proprio per ovviare a questo problema, il riferimento è stato identificato con l'operazione 7.3 nella sua completezza.

Altra modifica importante è quella proprio sulla misura 2 misura con un'operazione finanziaria importante. Sono stati fatti due avvisi pubblici per l'accreditamento dei soggetti



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



erogatori di consulenza, sono stati accreditati circa 90 soggetti come possibili prestatori di consulenza.

Da parte del Ministero, della Rete Rurale Nazionale ed Ismea è arrivato un contributo sulla introduzione dei costi standard per la consulenza.

Il problema era di poter misurare la consulenza erogata di agricoltori da parte dell'Adg, quindi l'introduzione di questo documento di lavoro basato da una parte su un esame statistico, dall'altra dalle stime fatte dal Ministero e dalle indagini di mercato, consente di avere un parametro di misurazione della consulenza prestata agli agricoltori. Ciò è sicuramente un elemento per garantire il maggior controllo su una misura di un investimento di tipo immateriale.

Tra le modifiche apportate, ai soggetti erogatori di consulenza è stata data la possibilità di erogare diverse tipologie di consulenza sullo stesso beneficiario nell'arco dell'anno.

L'ultima modifica effettuata è stata quella della proroga dei trascinamenti al 31 dicembre 2018: grazie a questa modifica si evitano contenziosi e azioni di contestazione con i beneficiari che hanno ultimato tutti gli interventi e devono procedere soltanto alla rendicontazione.

La dott.ssa **Merlo** interviene in merito con alcune osservazioni in merito a tale modifica. In riferimento al ricalcolo di un indicatore di performance, raccomanda all'AdG di giustificare la non correttezza dei presupposti del calcolo dell'indicatore dell'attuale versione del PSR e di fornire tutti i presupposti fattuali sul quale viene rifatto il calcolo (non sono accettate mere ipotesi). Per la modifica finanziaria, viene proposta una riduzione anche abbastanza consistente della misura 8, e segnala la particolare sensibilità da parte della Commissione in quanto vi è un rafforzamento dell'attenzione in termini di Protezione Civile in merito alle catastrofi naturali e di origine umana. Fra queste rientrano, chiaramente, anche gli incendi boschivi che purtroppo colpiscono la Calabria come tutta la fascia mediterranea.

Una riduzione della dotazione finanziaria della misura 8 (misura forestale), continua la Merlo, anche se non riguarda in maniera specifica la sottomisura della prevenzione degli incendi, sembra andare un po' in direzione contraria, quindi si ritiene importante che il ridimensionamento dell'allocatione finanziaria di questa misura sia debitamente giustificato e che siano forniti opportuni elementi di assicurazione (possibile esistenza di risorse regionali destinate alla prevenzione e alla lotta attiva agli incendi boschivi, impegno a rafforzare la dotazione finanziaria della misura nel caso in cui fosse necessario attivare interventi urgenti a tutela del patrimonio forestale). Per quanto riguarda la misura 2, infine, la dott.ssa Merlo sottolinea che per l'introduzione dei costi standard sarà necessario anche aggiornare la scheda di misura a seguito dell'entrata in vigore del regolamento Omnibus, che non rende più obbligatorio implementare la misura mediante inviti a presentare proposte (normativa sugli appalti pubblici). Secondo quanto previsto dal Regolamento recante disposizioni comuni dei Fondi, l'opzione dei costi standard, infatti, non si applica



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



ad operazioni attuate tramite appalti pubblici. Raccomanda all'Autorità di Gestione di effettuare gli aggiornamenti necessari.

Il Dott. **Mazzamati**, referente del Mef (Ministero dell'economia e delle finanze), nel suo intervento esprime soddisfazione nel vedere la Calabria quale regione sopra la media italiana. Invita poi la regione ad essere celeri nel valutare le richieste che pervengono, anche per non perdere il vantaggio sopra indicato. Arrivare a fine anno con l'obiettivo N+3 raggiunto, continua Mazzamati, gli obiettivi di performance potenzialmente raggiungibili sarebbe per questo territorio un risultato eccezionale. Per quanto riguarda l'adesione al sistema di monitoraggio, chiede di prendere contatti con il gestore della banca dati unica che è il Dott. Romano pronto a dare tutto l'aiuto ed il supporto necessario.

Punto 4 all'ordine del giorno:

“Nomina valutatore e attività di valutazione”

Alessandro **Zanfino**, informa che la Regione Calabria ha pubblicato il bando sulla Gazzetta Ufficiale Europea per l'individuazione del valutatore indipendente e il termine ultimo per la presentazione delle domande di candidatura per gli operatori economici è prevista per il 7 agosto. E' stata affidata la gara alla Stazione Unica Appaltante e l'apertura delle buste amministrative è prevista per il 9 agosto 2018 ore 9.00, auspicando di concludere tutta la procedura entro il 2018.

Nel frattempo l'Autorità di Gestione si farà coadiuvare dal nucleo di valutazione. All'aspetto meramente burocratico e normativo nell'individuazione del valutatore si abbina un aspetto di qualità e di corretta gestione del programma.

Interviene il dott. **Busz** esprimendo forte preoccupazione per il forte ritardo con cui si sta procedendo alla selezione del valutatore e che, di conseguenza, si sta accumulando nell'attuazione delle attività di valutazione: sottolinea che in altre regioni la selezione del valutatore è stata completata in un anno. Ritiene, inoltre, che la previsione di riuscire a nominare il valutatore in sei mesi sia troppo ottimistica. Ricorda che la prossima RAA (RAA 2018) dovrà contenere informazioni aggiuntive ed esaustive nei capitoli 2 e 7 relativi al piano di valutazione e al raggiungimento degli obiettivi del programma con le risposte ai quesiti valutativi comuni (QVC), e che in assenza di informazioni complete e pertinenti, in particolare nei capitoli 2 e 7, la RAA potrebbe essere considerata non ricevibile con eventuali conseguenze di natura finanziaria sui pagamenti. Per quanto riguarda il supporto del nucleo di valutazione della Regione Calabria, ricorda la necessità di garantire l'indipendenza del valutatore

Zanfino rassicura il Cds sul rispetto dei tempi previsti.

A tal proposito interviene la Dott.ssa **Maria Laura Tucci**, per conto del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVIP) della Regione Calabria, la quale conferma la disponibilità del Nucleo a supportare l'AdG per le attività interne di



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



valutazione, per come previsto dai Regolamenti comunitari, sia nelle more dell'espletazione della gara per la selezione del valutatore esterno, sia una volta selezionato, per le attività di affiancamento, sempre se richiesto dall'AdG del PSR. Specifica, altresì, che il NRVVIP è una Unità Organizzativa Autonoma (UOA) nell'organigramma regionale, facente capo al Dipartimento Presidenza e che quindi può garantire l'adeguata indipendenza sul PSR, così come la garantisce per il POR FESR - FSE, di cui cura le attività previste nel relativo Piano della Valutazioni (PdV)."

Punto 5 all'ordine del giorno:

“Soddisfacimento della condizionalità ex-ante (incluso seguito dato alla lettera Ares(2017)5687550 - 21/11/2017 su P5.2 risorse idriche)”.

A tal proposito interviene la Dott.ssa **Dalla Torre**- AT Cogea- informando che su alcune condizionalità la Commissione Europea ha confermato il soddisfacimento dell'impegno previsto, in particolare, su disabilità, normativa ambientale, forestale e anche su banda larga. Nonostante il soddisfacimento di queste quattro condizionalità, la Calabria continua a mettere in campo delle azioni per mantenere il soddisfacimento di queste condizionalità. In particolare su disabilità conferma sempre una formazione costante degli addetti ai lavori del dipartimento agricoltura così come conferma l'uso di check list ad hoc per l'accertamento delle normative a protezione della disabilità e check list che erano state già adottate a dicembre 2016 sono state implementate e oggi poste a corredo dei nuovi verbali di controllo.

Per quanto attiene la normativa ambientale, recepito il Decreto 52 del 2015, è sempre prevista laddove pertinente la presentazione sui progetti delle valutazioni di impatto ambientale, i bandi della forestazione confermano l'attuazione del nuovo piano di protezione forestale che è coerente con la strategia Europea sulle protezioni delle foreste. Su banda larga anche la Calabria ha provveduto a stipulare l'accordo con il MISE e quindi apposita convenzione per l'attuazione degli interventi sulla M7.3.1. Tuttavia restano su alcune condizionalità delle raccomandazioni della Commissione quantomeno il mantenimento degli impegni adottati e la conferma delle azioni intraprese.

Per quanto riguarda la condizionalità appalti, continua Dalla Torre, vi è da parte dell'Anac la produzione e gli aggiornamenti di linee guida, seguita anche dal Ministero che ha iniziato la produzione di linee guida ad hoc, in particolare con un decreto di marzo ha approvato le linee guida sulla modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e direttore dell'esecuzione. Sono linee guida immediatamente operative, non c'è bisogno di un atto formale di recepimento. La Calabria è completamente in linea con l'applicazione di queste norme specifiche di dettaglio a corredo del codice degli appalti. Sotto l'aspetto



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



formativo molto è stato fatto e molto continua a essere programmato in particolare vi è il Piano Triennale di formazione della Regione Calabria per tutti i funzionari e dirigenti della Regione Calabria; il dipartimento ha anche messo in campo azioni formative specifiche sull'aspetto appalti e controllo soprattutto dei progetti che hanno un risvolto applicativo del codice degli appalti.

Per quanto attiene il piano anticorruzione, in Calabria quello del 2016 è stato già aggiornato con delibera di giunta del 2018 e il dipartimento agricoltura ha nominato un proprio referente a garanzia del rispetto delle norme sull'anticorruzione. La parte di approvazione performance, continua Dalla Torre, viene comunque confermata sempre in carico all'organismo indipendente di valutazione della Regione Calabria; sull'aspetto dei manuali la Calabria si adegua sempre a quelli previsti dall' Anac sia come bandi tipo sia come norme attuative.

Per la formazione, il rafforzamento delle competenze del dipartimento viene anche garantito con la partecipazione alla piattaforma mosaico di open coesione e si conferma che è operativo lo sportello appalti pubblici. Le check list che si adotteranno sono quelle impostate dalla regione Calabria condivise con il Ministero che ha un suo tavolo costituito proprio su questo aspetto; la check-list appalti è stata di recente anche aggiornata. Per quanto riguarda l'aspetto aiuti di stato, Dalla Torre conferma che il dipartimento è operativo rispetto ai due sistemi Sian e registro aiuti di Stato. La Calabria ha già proceduto ad implementare il registro con le misure, con la selezione dei beneficiari di cui vi è l'obbligo di inserire all'interno del registro acquisendo le codifiche necessarie sulle lettere di concessione e le misure necessarie quindi controllo de minimis, controllo della regola di Deggendorf e controllo anche storico dei beneficiari.

Anche sugli aiuti di Stato la formazione è ormai continua così come continuo è il lavoro del gruppo della task force costituita all'interno dell'Autorità di gestione.

Per quanto attiene le risorse idriche, Dalla Torre precisa che sulle azioni espressamente previste dalla condizionalità ex ante, la Calabria ha adottato il proprio regolamento con delibera 550 del 2016, che prescrive obblighi precisi non solo per quanto attiene l'approvvigionamento e il consumo pubblico dei misuratori ma anche un popolamento dei sistemi che è necessario ai fini di un monitoraggio preciso, in particolare della banca dati Sian.

Conferma, inoltre, che il consorzio di bonifica, sta attuando una serie di azioni tese sia all'efficientamento che all'attuazione di tariffe, al momento misurate sui fabbisogni irrigui ma che nel 2023 dovranno essere delle tariffe binomie. Il 5% dell'utenza pubblica dei consorzi ha già una tariffa binomia perché vi sono alcuni che hanno attuato una politica più performante di tesseramento, per cui una politica di pagamento della risorsa idrica a consumo e nei piani di classifica sono anche previste una serie di azioni incentivanti rispetto alle colture patate.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



Sull'auto approvvigionamento vi è un monitoraggio stretto dei prelievi.

Interviene a tal proposito il Dott. **Oliva**- *Dirigente di settore del dipartimento agricoltura*- spiegando la funzione del tavolo tecnico che vede coinvolti i vari soggetti istituzionali tra cui: Dipartimento del settore delle risorse idriche, l'Agenzia Regionale per l'Ambiente, l'Urpi Calabria, la Sorical, l'Agenzia Regionale di sviluppo agricolo - Arsac. Informa, poi, che si sta portando avanti un'attività di monitoraggio con il coinvolgimento dei consorzi di bonifica in modo da individuare quelli che sono le reali criticità sui sistemi di distribuzione irrigua affinché si possa meglio calibrare quelle che sono le risorse da poter mettere a bando nella 4.3.2, nonché dotare i sistemi di distribuzione dei famosi misuratori per monitorare effettivamente quelli che sono i consumi idrici.

Aggiunge, inoltre, che il tavolo si sta preoccupando dell'aspetto legato al costo ambientale e che la Calabria è stata tra le poche regioni a digitalizzare il danno ambientale.

Su questo argomento ci sono delle proposte che il tavolo sta discutendo: ad esempio il riuso della depurazione; l'efficientamento della stessa rete, o altri aspetti che risultano essere il vero danno causato dal mancato utilizzo delle risorse idriche in un determinato contesto. La pubblicazione del bando M4.3.2 è fondamentale per quanto riguarda l'aspetto della riduzione delle perdite, il monitoraggio dei volumi nonché per arrivare al bilancio idrico.

Interviene quindi la Dott.ssa **Merlo**, rinnovando la raccomandazione di tenere conto degli obblighi che derivano sia dal Regolamento sullo Sviluppo Rurale (in particolare l'articolo 46 sugli investimenti nell'irrigazione) che dalla direttiva acque, già fatta in sede di incontro annuale con l'Autorità di Gestione. Ricorda alcuni principi: il pagamento dell'acqua deve essere fatto in base al volume effettivamente consumato, la misurazione di volumi consumati e prelevati da rete o autoprelievo va fatta a livello dei singoli agricoltori (e non a livello dei Consorzi). Inoltre i prezzi e le tariffe devono essere tali da favorire un consumo razionale della risorsa idrica e, quindi, un uso efficiente dell'irrigazione. Il rispetto di quanto sopra nell'attuazione delle azioni relative all'irrigazione permette di evitare le conseguenze derivate dall'inadempienza alle relative disposizioni regolamentari.

A tal proposito interviene la dott.ssa Maria **Marano**- Ministero dell'Ambiente- per conto della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, la quale chiede una assicurazione relativamente alla condizionalità ex ante risorse idriche azione 3, ovvero se la Regione ha già una strategia da applicare a tutto il territorio, in esito alla sperimentazione, in merito alla tariffazione a consumo. Rispetto all'azione 5, invece, intende dare un suggerimento: è necessario che la regione specifichi che i proventi dei canoni o la quota identificata di questi venga destinata al finanziamento delle misure previste dal piano di gestione. In assenza di tale vincolo di destinazione, il principio dell'internalizzazione viene fortemente ridimensionato.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



Punto 6 all'ordine del giorno:

“Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali”

In riferimento alla rivisitazione delle zone svantaggiate con vincoli naturali, la regione Calabria ha costituito un gruppo di lavoro interno non solo al dipartimento dell'agricoltura, ma al dipartimento dell'ambiente, all'agenzia regionale per lo sviluppo agricolo. Con il Crea sono state fatte le prime elaborazioni sui parametri economici regionali disponibili sulla rete Rica incrociati con i dati di Sau su base comunale di standard output. Il partenariato sarà coinvolto nelle decisioni che la regione Calabria prenderà con il Ministero. Passa la parola al referente del Mipaaf Dott.ssa Ferrari.

La Dott.ssa **Ferrari** sottolinea il cambio dei criteri a partire dai quali vengono definiti i comuni con vincoli naturali significativi, che a priori non siano quindi i comuni montani. Il Ministero ha istituito un gruppo tecnico che si è dedicato allo studio di questi criteri e a fare delle elaborazioni peraltro ha messo in campo una metodologia e che era già stata condivisa a livello primordiale all'inizio del 2017 con le regioni, sono state fatte delle correzioni di tipo metodologico per l'elenco di questi comuni. Alla fine di febbraio del 2018 è stato presentato praticamente l'esito di questo elenco che interessava i comuni che non erano montani, né parzialmente montani. Successivamente, aggiunge la Ferrari, è stata chiesta una collaborazione con le regioni per fare una riflessione anche sui comuni parzialmente montani e quindi si è dato seguito a delle elaborazioni che potessero applicare la stessa metodologia anche a tali comuni. L'esito ultimo di questo elenco è stato trasmesso alle regioni a fine giugno e la Ferrari informa che nei prossimi giorni sicuramente verrà organizzato un incontro bilaterale per discutere il risultato praticamente di questa nuova delimitazione. Conclude affermando che il Ministero entro luglio intende definire la delimitazione di questi comuni a partire da criteri biofisici.

La Dott.ssa **Merlo** interviene ricordando alcune tempistiche: l'applicazione della nuova delimitazione di queste aree dovrebbe avvenire al più tardi nel 2019, e la relativa modifica al PSR si dovrebbe ricevere con anticipo, entro il 2018. In caso di mancato rispetto di queste tempistiche che comprendono non solo la delimitazione delle aree per i criteri biofisici ma anche per il fine tuning, si dovrà applicare la degressività dei pagamenti. E' proprio la modifica dei PSR che avverrà necessariamente dopo il completamento di tutto questo lavoro di delimitazione delle aree con i criteri biofisici e fine tuning che permette poi di attuare la spesa secondo la nuova delimitazione.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



Punto 7 all'ordine del giorno:

“Piano di comunicazione”

Il Dott. **Abbagnano**- *Assistenza tecnica Cogea*- fa un focus sullo stato attuale dell'attività di comunicazione del programma evidenziando che al momento l'Autorità di gestione e il PSR svolgono due tipi di attività: un'attività di comunicazione interna che cerca di essere la più immediata e trasparente possibile e un'attività di partecipazione a una serie di eventi all'esterno dell'amministrazione per raccontare, informare il territorio delle opportunità offerte. Informa che il sito dedicato al Psr è in continuo aggiornamento e si cerca sempre di aggiornarlo con strumenti nuovi come ad esempio un cruscotto, a cadenza bimestrale, sull'avanzamento finanziario procedurale, tempistica e situazione dei singoli interventi che in qualche modo raccontano quali sono i successi del PSR. Il secondo strumento, derivante da un suggerimento della Commissione Europea, è un'indagine di customer satisfaction presente all'interno del menu comunicazione, sostanzialmente è una modalità con cui si vuole chiedere il parere dell'utenza sui servizi del PSR. Invita quindi la platea ad accedervi ed esprimere un giudizio sull'efficacia del PSR.

A tal proposito interviene la Dott.ssa **Ferrari** referente del Mipaaf evidenziando il bel lavoro che il Ministero sta effettuando con la Rete rurale nazionale e le Università della Calabria. Mette in risalto l'importanza dell'informazione, della comunicazione e della pubblicità sul territorio e dei risultati eccellenti già ottenuti. Rispetto alle attività che la regione ha pianificato su questa azione, continua la Ferrari, che dovrebbero concludersi nel mese di settembre con dei camp che verranno proprio fatti a livello locale, il Ministero coordinerà poi un'attività di laboratorio sul business online per continuare la formazione di questi studenti universitari ed entro l'anno verrà anche fatto un evento a Roma per invitare tutti i ragazzi che hanno partecipato a tale iniziativa.

Alessandro Zanfino informa, inoltre, che presso la presidenza della Regione Calabria è stato attivato anche un tavolo permanente sulla comunicazione per omologare l'informazione verso l'esterno sui fondi comunitari e devo dire che è una regione che parla con un'unica voce e quindi omologando anche l'informazione.

La dott.ssa **Merlo**, ringrazia per le attività svolte nell'ambito della comunicazione e chiede se sono state avviate delle attività a supporto dei beneficiari per aiutarli ad adempiere quelli che sono i loro obblighi in termini di pubblicità.

Zanfino risponde che sono state date le dovute indicazioni ai beneficiari tramite delle linee guida sugli obblighi di comunicazione dei beneficiari e pubblicate sul sito.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



Il dott. Abbagnano aggiunge inoltre che per i giovani agricoltori verrà effettuato un accompagnamento all'attuazione del loro progetto di sviluppo assegnando 50 aziende divulgatori agricoli dell'Arsac che saranno l'interfaccia tra dipartimento e chi sta realizzando il piano di intervento. Il progetto è in progress.

Il Dott. **Giovinazzo**, passa poi la parola al Dott. **Nicolai** per l'introduzione di:

Punto 8 all'ordine del giorno:

“Stato di attuazione del piano di azione della Regione (ARCEA) per la riduzione del tasso di errore”

Nicolai introducendo l'argomento sul tasso di errore, fornisce dei dati della spesa: quasi 286 milioni già certificati, e con i due kit ancora in fase di pagamento da parte dell'organismo pagatore, si raggiungerà una spesa pari a 299 milioni di euro pari a oltre il 27,5% dell'intero budget del PSR. La Calabria è più o meno 9 punti sopra la media nazionale. Si è partiti, aggiunge, dal rapporto di organismo di certificazione del 2015 rispetto al quale tutto ciò che si poteva fare è stato fatto; il sistema amministrativo in filiera, Regione Calabria Arcea, ha garantito il completamento dell'intero trasformazione dei fascicoli da alfanumerico in grafici. La trasformazione del dato alfanumerico in un dato grafico azzerava la possibilità di errore sulla definizione delle superfici. Mette in evidenza, poi, una slide in cui è a confronto il tasso di errore rilevato nel 2015 e nel 2016; i dati 2017 verranno resi noti, come da regolamento, dopo il 15 luglio; sono dei dati che sia nella componente SIGC (Sistema Integrato di Gestione e Controllo) che non SIGC determinano una riduzione del tasso di errore. La componente SIGC parte da un tasso del 2016, il 5,80%. Il tasso di errore consentito è il 2%. Ad oggi il tasso di errore è già sceso al 4,07%, afferma Nicolai. Il tasso di errore com'è noto si compone di due elementi: c'è un tasso di errore connesso alle superfici e un tasso di errore connesso agli impegni.

Nicolai rassicura, quindi, la Commissione che il tasso errore è perfettamente sotto controllo e che l'obiettivo è di arrivare sotto la soglia del 2%.

Il dato al 31 maggio, continua, evidenzia che la Calabria ha un livello di attuazione dei controlli oggettivi per la domanda grafica superiore al 92%, ma ci sono anche le regioni che sono ancora a 0 al 3% al 8% pertanto ritiene questo sia un problema che il sistema Italia deve affrontare perché altrimenti è complicato parlare di tassi di errore. La Commissione ha inteso segnalare e porre all'attenzione dell'Agenzia l'esigenza di adottare un nuovo piano di azione da comunicare entro il 15 settembre anche alla luce delle risultanze dell'indagine RDJ del 2017, indagine che è agli atti, che ha portato la Commissione a formulare in prima istanza una nutrita e numerosa serie di proposte di



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



correzione flat sul programma della Calabria. Ad oggi, continua Nicolai, Arcea ha presentato le controdeduzioni, è stata fatta una bilaterale a Bruxelles e molte osservazioni discusse sono state chiuse, vi sono delle verifiche puntuali. Afferma poi che il sistema dei controlli esiste, è strutturato e funziona ma ha delle piccole lacune sulle quali è necessario lavorarci su.

Spiega poi Nicolai il nuovo piano di azione, già inoltrato al Ministero il 2 luglio, che deve agire su quattro fronti: risorse umane, controlli amministrativi, titoli in loco e metodologia di archiviazione.

Su tutte queste attività bisognava rispondere a precise e puntuali istanze rivolte dalla Commissione: la prima era la carenza di dirigenti all'interno di Arcea, una carenza che si è protratta per più di un anno ma è stata risolta con la nomina del nuovo dirigente pertanto risulta essere una criticità risolta; la seconda criticità che viene rilevata è che la dotazione organica è insufficiente alla gestione dei due fondi FEOAG e FEASR, rispetto a questo è stato già approvato il nuovo piano del fabbisogno e si sta tentando di strutturare l'organizzazione amministrativa per giungere al completamento della pianta organica e capire che è una cosa complicata e complessa che va inserita in un insieme di norme. Ad ogni modo Arcea è pronta a poter formulare una proposta in tal senso.

L'ulteriore criticità è quella sui controlli amministrativi, al riguardo l'ente delegato Regione Calabria si è dotato di un software nuovo, controllo amministrativo (controlli articolo 58), per l'espletamento del controllo, nuove check-list; ciò a garanzia che non ci sarà più una contestazione sul tasso di errore sulle misure noSIGC.

Il piano di azione, inoltre, prevede il reperforming di tutti i controlli amministrativi svolti dal 15 ottobre 2017 ad oggi con questo programma.

In merito alle criticità dei controlli in loco il piano di azione prevede la creazione di un nuovo prodotto che si chiama Sigc (Sistema integrato dei controlli in loco) che è un apposito software generato solo per dei controlli in loco. In tal caso, aggiunge Nicolai, l'ente delegato garantirà un 10% di reperforming dei controlli afferenti gli appalti pubblici, un 10% dei controlli afferenti la misura 311 dell'agriturismo per valutare la corretta destinazione d'uso, attuale 6.4.2, e un reperforming della vecchia 121 in trascinamento laddove siano presenti i lavori di creazione di depositi al fine di verificare funzione e uso dei beni.

Conclude **Nicolai** affermando che tale piano di azione ha una deadline velocissima e Arcea intende attuarlo entro la fine dell'esercizio finanziario.

Filip **Busz** attesta che è il terzo anno in cui si è in deficit di errore e auspica che il piano di azione appena presentato al Ministero e che verrà presentato alla Commissione sia completo, ben strutturato con azioni efficaci ed efficienti e che quindi possa avere una valutazione positiva. Prende nota (e auspica) anche della previsione di un abbassamento



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



del tasso d'errore al di sotto del 2%. Conclude dicendo che alla fine di questo processo ciò che è importante sono gli effettivi risultati che si otterranno.

Alessandro **Zanfino** introduce l'ultimo punto all'ordine del giorno:

Prende la parola l'Adg **Zanfino** informando che al punto 9 varie ed eventuali vi è la richiesta di proposta di inserimento di altri due soggetti in qualità di membri consultivi del partenariato economico e sociale: *Agrocepi Calabria* e *Unione Coltivatori Italiani*. Propone pertanto l'inserimento degli stessi all'interno del partenariato.

Interviene la Dott.ssa **Merlo** per ricordare all'Adg di accertarsi che vengano notificate quando necessario, laddove rilevante, gli aiuti di Stato soprattutto a seguito di modifiche se necessario; di dare un seguito a quelle che sono state le osservazioni fatte dalla Commissione rispetto al rapporto di valutazione ex post della programmazione 2007-2013. Filip **Busz** fa una comunicazione ufficiale: informa il comitato di sorveglianza che la Dott.ssa Merlo non sarà più la referente per la Calabria e a breve verrà comunicato il nuovo rappresentante.

La Dott.ssa **Merlo** interviene rispetto a tale comunicazione affermando che ha lavorato per molti anni in maniera collaborativa al fianco dell'Autorità di gestione, con l'Organismo pagatore e con i collaboratori tutti. Esprime il suo dispiacere ma al contempo rassicura della sua presenza di supporto per quanto necessario al nuovo rapporteur.

Alessandro **Zanfino** esprime anch'egli il suo dispiacere e ringrazia la Dott.ssa Merlo per il prezioso contributo dato in questi anni per lo sviluppo della Calabria.

Interventi partenariato

ANPA Calabria- Mangone: mette in evidenza le disfunzioni tecniche del sistema informativo Nazionale che ancora genera una situazione di grande disagio ancora per alcune migliaia di agricoltori. Evidenzia il basso tasso di spesa e in merito ai bandi suggerisce di recepire meglio le direttive dell'Unione Europea sulla semplificazione e le modalità adottate nella formulazione dei singoli bandi sono molto complesse e troppo articolate.

Coldiretti Calabria- Giovanni Cipolla: informa che l'associazione ha preparato un documento, che verrà presentato al termine del CdS che traccia, rispetto agli argomenti che affrontati oggi, specificità e aspetti che restano prioritari in termini di revisione rispetto alle circostanze che impattano sull'avanzamento finanziario del programma ma anche sull'avanzamento delle procedure e soprattutto sulle revisioni che dovranno essere fatte sul programma. Rispetto all'avanzamento finanziario mette in evidenza la positività dei risultati raggiunti ma evidenzia la necessità di ridurre i tempi necessari a completare la fase degli adempimenti istruttori e di liquidazione in particolare per le misure a investimenti dell'azienda agricola, per le attività di trasformazione della produzione agricola. Inoltre,



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



rispetto alle funzioni svolte dalle autorità di pagamento evidenzia l'esigenza di rendere maggiormente efficiente il processo di liquidazione degli aiuti. Sull'aspetto dell'avanzamento procedurale, infine, suggerisce di dotarsi di un'organizzazione più forte al fine di semplificare le fasi procedurali.

Confagricoltura- Angelo Politi: chiede se anche la Regione Calabria, come altre due regioni d'Italia precedentemente indicate, rispecchia il modello innovativo. Ringrazia, poi, il direttore dell'organismo pagatore per aver comunicato l'accelerazione avviata rispetto ai controlli, in quanto questi permettono poi di entrare nella fase dei pagamenti.

Confcooperative- Camillo Nola: evidenzia il dato positivo rispetto all'aspetto finanziario e riconosce il l'intenso lavoro effettuato quotidianamente. Sottolinea le sue preoccupazioni in merito ad un'analisi dei dati effettuata: sui 268 milioni di spesa certificata si sono circa 148 milioni di trascinamenti e 20 milioni di prefinanziamento per cui facendo un'analisi sui nuovi bandi la spesa certificata riguarda 100 milioni e verificando ancora più nel dettaglio di questi 100 milioni la misura preponderante 58 milioni riguarda la misura 13, che non ha criteri di selezione. È fondamentale, aggiunge Nola, inoltre, dare risalto a quelle misure che oltre a dare competitività alle imprese agricole abbiano una stretta connessione con lo sviluppo dell'occupazione. Avanza poi alcune richieste: la pubblicazione del numero dei beneficiari pagati, la spesa richiesta, pagata per singola misura, impegno finanziario e annualità perché, dato che consente di monitorare l'efficacia delle azioni; maggiore trasparenza e visibilità per le condizioni di ammissibilità; l'istituzione di un registro informatizzato dei controlli a disposizione del pubblico; la definizione del bando sulla consulenza.

Copagri - Giuseppe Adduci: evidenzia quale elemento positivo il sistema di gestione informatizzata dei bandi e delle procedure di pagamento e pone l'accento sul tema della semplificazione e della rendicontazione della spesa che a suo avviso risulta vitale per un procedimento amministrativo celere e anche efficace.

Assogal- Francesco Esposito: evidenzia alcune criticità per ciò che concerne la misura 19. Sollecita una riunione in Regione Calabria per quanto riguarda il progetto di Cooperazione regionale al fine di recuperare il ritardo acquisito nonché i progetti di Cooperazione dei Gal; richiede alla Regione Calabria maggiore spazio per i Gal e invita la Regione a velocizzare, su alcune misure, la valutazione del supporto tecnico.

Consorzio Apicoltori di Calabria (APROCAL) -Luigi Albo: ringrazia la regione e la Commissione europea per la scelta importante fatta sulla biodiversità. Propone, quindi, per la prossima programmazione di incentivare quindi le coltivazioni di interesse apistico cioè quelle coltivazioni che sono nettifere.

Cia- Nicodemo Podella: evidenzia che nonostante i dati prospettino qualcosa di bello, in realtà non bisogna dimenticare la realtà in cui si vive con redditi nelle aziende agricole



REGIONE CALABRIA

Dipartimento agricoltura e Risorse Agroalimentari
Autorità di Gestione PSR 2014-2020



messi a rischio da una competitività mondiale Europea e non solo. E la difficoltà da parte delle associazioni nel dare risposte alle aziende in merito alle risorse ancora non erogate. Conclude il Comitato di sorveglianza il **Presidente della Regione Calabria** On. Mario Oliverio che rivolge un ringraziamento alla Dott.ssa Merlo quale punto di riferimento importante in questi anni, un interlocutore costante con un metodo di lavoro improntato su cooperazione ed accompagnamento consentendo quindi alla regione Calabria di utilizzare in modo virtuoso ed efficace le risorse comunitarie. La sua prima considerazione è che rispetto ad un quadro nazionale non soddisfacente, per ciò che concerne l'andamento della spesa relativamente al PSR, evidenzia la necessità di mettere mano alle procedure, alla normativa relativa alle procedure, quindi spingere verso la semplificazione. Il problema della semplificazione delle procedure, afferma, è un problema di strategica importanza per il nostro paese.

La Calabria è una delle regioni più virtuose per quanto riguarda la spesa perché il 27% non è un dato così da liquidare con una battuta, trattasi di un dato importante ancor più se rapportato a quella media nazionale. Afferma poi che le criticità vanno viste e lette con oggettività; mette in evidenza i problemi avuti con le misure a superficie, con il sistema informativo e con Agea e precisa ciò che l'amministrazione ha fatto rispetto alla problematica. Sulla parte relativa agli investimenti chiarisce che le graduatorie sono state pubblicate e che ovviamente è necessario puntare sulla velocità della spesa e proiettare sul futuro una performance ancora più rispondente a quelli che sono i bisogni dell'agricoltura. Naturalmente in questo quadro il presidente chiarisce la necessità di mettere a punto alcune criticità con un'azione più incisiva e convergente. Focalizza l'attenzione, infine, sui giovani, sul ricambio generazionale, affermando che già 960 sono stati finanziati con risorse comunitarie del PSR ponendosi quindi come obiettivo futuro il finanziamento di altri 1000.

Affronta poi il problema del valutatore e chiarisce che bisogna recuperare il ritardo.

Chiude i lavori del Cds ringraziando e salutando la Merlo e tutto il partenariato per la partecipazione.